



Una comunità in cammino, quella di Fossoli: la cura della catechesi e della liturgia e l'invito a prendere il largo. Anche nella carità

Duc in altum!

Dopo il suo ingresso a fine maggio, **don Roberto Vecchi** si è messo subito al lavoro.

L'estate è volata tra l'organizzazione della Sagra, l'allestimento dell'abitazione e una rinfrescata ai locali pastorali, con il prezioso aiuto di giovanissimi, giovani e adulti che si sono fatti subito vicini al nuovo parroco. A settembre subito le elezioni del nuovo consiglio pastorale e la partenza di tutte le attività, occasione per il sacerdote per farsi conoscere ai parrocchiani, alle famiglie della scuola d'infanzia, ai ragazzi e ai loro genitori.

"Assecondando una richiesta degli educatori che da molti anni chiedevano maggior tempo per poter svolgere il loro compito formativo - spiega -, le attività di iniziazione cristiana sono state spostate dalla domenica mattina al sabato pomeriggio. E' così possibile curare con maggiore precisione non solo la catechesi ma anche le necessarie relazioni personali con ciascun ragazzo e con le famiglie. Il cammino catechistico che ho trovato in parrocchia, già ben radicato, è quello della Iniziazione Cristiana nell'Azione cattolica dei Ragazzi, comunque appena troveremo altri catechisti formati pensiamo di creare cammini diversificati per poter venire incontro a tutte le esigenze spirituali presenti in parrocchia".



Nelle foto i ragazzi dell'Acr medie ed elementari durante le Feste della Pace

Quali proposte per vivere meglio la domenica?

Se il sabato è dedicato alla formazione, la domenica è invece il momento del ringraziamento al Signore, della festa. I bambini partecipano numerosi alla celebrazione eucaristica e sono attenti, questo mi rende molto felice: anche qui infatti si è cercato di coinvolgerli nell'animazione e nel canto, e di consentire loro di reagire alla Parola del Signore proclamata in maniera adeguata all'età; ogni catechista porta dunque fuori il suo gruppo per un'omelia a misura della fede dei ragazzi.

Il sacerdote può così rivolgersi agli adulti, spezzando la Parola anche per loro...

"Duc in altum" è il titolo del giornalino che il nuovo parroco ha voluto fosse inviato a tutte le famiglie residenti. Raccoglie iniziative e proposte formative, informa sulle celebrazioni eucaristiche, nella speranza di creare comunione tra la parrocchia e il paese. Il secondo numero dedicato al tempo di Quaresima è stato distribuito in questi giorni dai ragazzi e dai giovanissimi di Ac, chi non l'avesse ricevuto può rivolgersi in parrocchia.

Si, oggi il 90% delle forze delle parrocchie è sui bimbi e rimane poco per gli adulti, per cui un altro elemento su cui proviamo a lavorare è il loro coinvolgimento, a partire da una cura maggiore della liturgia: ciascuno può impegnarsi per leggere la Parola di Dio,

creare comunione e conoscenza tra gli adulti. Anche al di là dell'evangelizzazione una parrocchia dovrebbe avere persone credenti capaci di relazioni significative con gli altri, per questo abbiamo aperto un nuovo circolo parrocchiale per le attività culturali intitolato a don Vilmo Forghieri, il parroco che si è speso tantissimo per costruire l'asilo e la chiesa nuova. Speriamo possa essere un'occasione per creare aggregazione e amicizia tra le persone.

Quali aspetti della vita della comunità occorre sviluppare maggiormente? Sicuramente manca una specifica attenzione caritativa. I poveri ci sono, e già si aiuta come si può, ma sarebbe importante che si formasse un gruppo di laici con adeguata sensibilità per prendersi cura dei poveri. Non appena qualcuno sarà disponibile creeremo un centro di ascolto per provare ad affiancarci a chi ha bisogno. La carità è un tema centrale ed è ritornato più volte anche nel consiglio pastorale: ci sta di fronte come un impegno, serio e urgente, che vogliamo prenderci come comunità.

Quali aspetti della vita della comunità occorre sviluppare maggiormente?

Sicuramente manca una specifica attenzione caritativa. I poveri ci sono, e già si aiuta come si può, ma sarebbe importante che si formasse un gruppo di laici con adeguata sensibilità per prendersi cura dei poveri. Non appena qualcuno sarà disponibile creeremo un centro di ascolto per provare ad affiancarci a chi ha bisogno. La carità è un tema centrale ed è ritornato più volte anche nel consiglio pastorale: ci sta di fronte come un impegno, serio e urgente, che vogliamo prenderci come comunità.

pagina a cura di Benedetta Bellocchio



La gioia del perdono

Ragazzi e adulti, insieme verso la Riconciliazione

Un numeroso gruppo di ragazzi della parrocchia si sta preparando a celebrare la Prima Confessione, il 7 marzo prossimo. Si tratta di due classi, la III e la IV elementare che per quest'anno cammineranno insieme verso questa importante tappa che si inserisce dentro il cammino di iniziazione alla vita cristiana come un aiuto ulteriore per sentirsi ed essere sempre più figli di Dio.

Lunedì 15 febbraio il parroco e gli educatori hanno incontrato i genitori, non solo per definire insieme le tappe del percorso di preparazione, ma soprattutto affinché anche gli adulti siano coinvolti nella formazione dei figli attraverso momenti pensati apposta per loro. Formazione dunque, ma anche preghiera e la possibilità di fare un cammino di conversione insieme ai ragazzi. Il giorno prima della Confessione, infatti, è previsto anche un momento di celebrazione del sacramento della Riconciliazione per i genitori.

magari preparandosi un po' a casa, e contribuire all'animazione delle celebrazioni eucaristiche. Anche la parte dei canti è importante e va seguita. L'idea insomma è che la comunità sia non solo presente ma coinvolta come popolo che si raduna per lodare e ringraziare il Signore. In Quaresima e Pasqua proveremo con delle proposte formative per gli adulti, perché possano vivere bene questi tempi forti.

Al via anche un nuovo circolo parrocchiale.

A parte la sagra e il bel gruppo della tombola che aiuta tantissimo le persone a stare insieme, non vi è ancora nessun tipo di programma ricreativo per

Tempo di Quaresima

Ogni venerdì
Alle ore 20 Santa Messa, ore 20,30 Via Crucis

Mercoledì 17 e mercoledì 24 febbraio
Incontro per tutti gli adulti in preparazione alla Pasqua

Santa Pasqua di Resurrezione
Veglia Pasquale e Messa della Notte
Sabato 3 aprile ore 22,00

Messe nel Giorno di Pasqua
Domenica 4 aprile ore 10,00 e 11,30

Lunedì dell'Angelo
Santa Messa ore 11,30

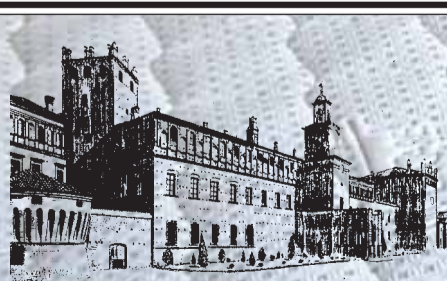
Sabato 20 febbraio dalle 9,30 alle 12 scuola Mamma Nina aperta per il Nido Primavera

Una bella giornata insieme

Dopo l'apertura della materna il 23 gennaio, la scuola d'infanzia parrocchiale Mamma Nina riapre le sue porte ai genitori dei bambini che dovranno frequentare il Nido Primavera e a tutti gli interessati.

"La scuola Mamma Nina, - spiega la direttrice suor Maria Piera Desantis - è una realtà parrocchiale e come tale mira ai principi evangelici". Dunque un progetto educativo che mette al centro Gesù con il suo insegnamento e Maria sua madre. Saldo punto di riferimento sono la Bibbia e la vita della Chiesa, in particolare sperimentate sia attraverso i racconti sulla vita di Gesù sia attraverso la preparazione di alcuni momenti liturgici che si svolgono in parrocchia, sviluppando così il senso di appartenenza dei bimbi alla comunità.

"La nostra scuola inoltre - prosegue la religiosa - considera la persona come valore e dono di Dio, chiamata ad essere responsabile e libera. Per raggiungere questo obiettivo l'attività educativa-didattica è finalizzata alla crescita globale del bambino. Un aiuto ci viene anche dal parroco, don Roberto, per la sua disponibilità e professionalità, al quale va un grazie. Il giorno 23 gennaio abbiamo aperto la scuola materna a tutti i genitori che volevano visitarla. È stata un'occasione di incontro tra genitori, insegnanti e coordinatrice che ha avuto lo scopo di far conoscere l'identità, le attività e gli spazi della scuola Mamma Nina di Fossoli. I bambini che sono venuti a vedere la nostra scuola hanno potuto utilizzare i giochi all'interno delle sezioni e hanno ballato in salone. Infine, i bimbi più grandi della scuola hanno servito per tutti una gustosa merenda. Speriamo che queste giornate passate insieme - conclude suor Piera ricordando l'apertura del Nido sabato 20 febbraio dalle 9.30 alle 12 - possano servire per iniziare il futuro anno scolastico nella serenità, nella collaborazione e nella reciproca fiducia".



CARPILEX

Confezione materassi a mano e a molle

Via Giovanni XXIII, 113 - 41012 CARPI (Modena) - Tel. 059 686985

